

CAMPANIA

I LAVORATORI DELLA SCUOLA STATALE DELLA CAMPANIA IN DIFESA DEGLI ORGANICI

Gentile signora Ministro, on. Mariastella Gelmini, le scuole della Campania continuano ad essere impoverite con tagli agli organici senza precedenti: negli ultimi 2 anni sono stati soppressi 6000 posti di lavoro, di cui 3.500 solo per il prossimo anno scolastico, che hanno riguardato :

- docenti scuola dell'infanzia;
- docenti scuola primaria;
- docenti scuola sec. I grado;
- docenti scuola sec. II grado;
- personale A.T.A.

I tagli si aggiungono a quelli degli anni scorsi, già insopportabili, e comportano oggi la riduzione del tempo scuola; un'altra mannaia è prevista tra qualche settimana. Il taglio delle risorse abbassa i *livelli qualitativi*, compromette il *diritto allo studio* degli alunni, soprattutto dei *più deboli* e mette a rischio le *assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato*. Il tutto in spregio alle norme sulla sicurezza e a quelle sulla formazione organici dello stesso Ministero!

IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA CAMPANA RISCHIA DI ESSERE MESSO DEFINITIVAMENTE IN GINOCCHIO

Oggi il governo si riunisce a Napoli per affrontare le "emergenze".

Tra queste non vi è la Scuola pubblica, che pure è l'unica possibilità di crescita equilibrata dei futuri cittadini, che può rendere meno drammatiche le differenze socio-economiche di partenza e dare risposta sia alle esigenze di eccellenza che di inclusione.

Tra queste emergenze non troviamo la *Scuola pubblica del Mezzogiorno*, spesso unico avamposto di difesa dei giovani rispetto all'abbandono dei nostri luoghi, al degrado, alla illegalità diffusa.

LA SCUOLA CAMPANA DEVE ESSERE MESSA IN CONDIZIONE DI POTER SVOLGERE IL SUO RUOLO

Chiediamo all'Amministrazione scolastica di rivedere le decisioni attuate, in modo da consentire agli operatori scolastici campani di poter svolgere a pieno la loro funzione, tanto necessaria nella nostra regione per la crescita dei nostri giovani, per l'affermazione dei diritti di cittadinanza e per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Onorevole Ministro, noi glielo ricorderemo in continuazione.

Le popolazioni della Campania necessitano di *più* scuola

Perciò, dopo la grande manifestazione regionale a Napoli del 12 marzo, dopo i presidi e le iniziative nelle province campane del 28 e 29 aprile e dopo l'occupazione della Direzione Scolastica Regionale della Campania il 30 aprile,

**OGGI MANIFESTIAMO A
ROMA**
presso il Ministero della Pubblica istruzione

e per il 30 maggio abbiamo indetto lo sciopero del personale delle scuole statali campane.
Napoli, 21 maggio 2008

Segreterie regionali

**FLC
CGIL**

**CISL
SCUOLA**

**UIL
SCUOLA**

**SNALS
CONFSAL**

**FED. GILDA
UNAMS**